



Cappella dell'Immacolata,
sec. XVII, inizio, Torino, chiesa dei SS. Martiri



Giovanni Carracha (attr.),
Infanta Maria Apollonia di Savoia,
sec. XVII, inizio, Vienna, Dorotheum

PRESENTAZIONE

Rosaria Cigliano, *Fondazione 1563*

Piero Gastaldo, *Compagnia di San Paolo*

Valeria Cappellato, *Università degli studi di Torino*

Lecture teatrali di Gloria Liberati, *Associazione Viartisti*

SARANNO PRESENTI LE CURATRICI DEL VOLUME

È gradita prenotazione: info@fondazione1563.it



Le Conversazioni dell'Archivio Storico
della Compagnia di San Paolo

13 giugno 2017 ORE 17:30 / piazza Bernini 5, Torino

L'UMILTÀ E LE ROSE

STORIA DI UNA COMPAGNIA FEMMINILE A TORINO
TRA ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA



Presentazione del volume a cura di
Anna Cantaluppi e **Blythe Alice Raviola**

La Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, ente strumentale della Compagnia di San Paolo, persegue statutariamente la realizzazione di attività di ricerca e di alta formazione nel campo delle discipline umanistiche. In particolare alla Fondazione sono affidate tutela, gestione e valorizzazione dell'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo e la promozione di un articolato Programma di studi e ricerche sull'Età e la Cultura del Barocco.



Antoine Sallaert, *Processione delle fanciulle del Sablon a Bruxelles*, 1621 ca, Torino, Galleria Sabauda

LE CONVERSAZIONI DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Testimonianza di una storia plurisecolare che si snoda tra il XVI e il XX secolo, dall'antica Compagnia e dal Monte di Pietà alle Opere Pie di San Paolo e all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il patrimonio documentario dell'Archivio è una fonte di ricerca importante per la storia piemontese e nazionale, a disposizione di studiosi e cittadini.

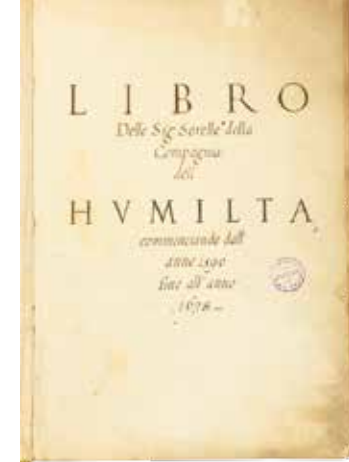
Per condividere con il pubblico fonti per la ricerca, studi e pubblicazioni, riflessioni metodologiche, la Fondazione promuove periodici momenti di incontro.

L'Archivio Storico e la sala di studio sono aperti alla consultazione su appuntamento dal lunedì al venerdì (9-13; 14-16.30) nella sede di Piazza Bernini 5, 10138 Torino.

Per informazioni, consulenza alla ricerca, richieste di riproduzioni immagini contattare: 011 4401402 - 011 4401403, archivio.storico@fondazione1563.it

LA NUOVA COLLANA DEI QUADERNI

Nell'ambito di una rinnovata politica editoriale la Fondazione 1563 nel 2016 ha affidato la collana dei Quaderni dell'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo alla casa editrice fiorentina Olschki, con l'intento di realizzare un prodotto editoriale di alto livello e di promuoverne una maggiore diffusione. Il primo esito è il libro che si presenta, in una elegante veste grafica e dotato di un ampio e narrativo inserto iconografico.



Libro delle Signore Sorelle della Compagnia dell'Humiltà, 1590-1638, Torino, Archivio di Stato

L'UMILTÀ E LE ROSE

Storia di una compagnia femminile a Torino tra età moderna e contemporanea

Il volume a più voci si sofferma sulla storia della femminile Compagnia dell'Umiltà, attiva a Torino dalla seconda metà del XVI secolo fino agli anni Trenta del XX. Fondata in ambienti vicini alla corte sabauda e alla spiritualità gesuita scelse come patrona santa Elisabetta d'Ungheria, tipico culto dinastico diffuso tra le sovrane del tempo. Annoverò tra le socie le Infante di Savoia, le due Madame Reali Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, principesse del casato e dame di corte ma anche esponenti dell'élite urbana e consorti di membri della Compagnia di San Paolo, di cui sembrerebbe costituire il corrispettivo femminile. Attraverso lo scavo di fonti primarie e un'indagine ad ampio spettro prosopografico, il libro indaga sulle vicende storiche, economiche, religiose, storico-artistiche e letterarie che contraddistinsero tale istituzione, rivolta all'assistenza ospedaliera e domiciliare e all'erogazione di doti, e rimasta pressoché incognita. Le immagini a corredo e alcuni saggi ripercorrono le rappresentazioni artistiche e letterarie della figura di Elisabetta d'Ungheria.

Sul sito della Fondazione, nell'area dell'Archivio Storico dove sono consultabili i fondi archivistici digitalizzati, gli inventari e altri strumenti di ricerca, è disponibile il repertorio delle 1700 consorelle iscritte al sodalizio dal XVI al XX secolo, identificate e schedate attraverso lo spoglio analitico delle fonti manoscritte.